

ISTITUTO PUBBLICO PARITARIO "MADRE CLELIA MERLONI"

Via Madre Clelia Merloni, 3

70126 -BARI-

Tel. 0805534875

fax 0805540158

e-mail:direzione@merlonibari.it

Regolamento
SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA
per la collaborazione scuola/famiglia



**Qui, l'educazione
è opera d'amore**

Madre Clelia Merloni

PREMESSA

L'Istituto Scolastico Paritario MADRE CLELIA MERLONI, gestito dalle Apostole del Sacro Cuore di Gesù, è una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in visione cristiana della vita.

“In quanto scuola, è il luogo privilegiato della promozione integrale della persona, mediante l'incontro vivo e vitale con il patrimonio culturale” (Sc. Cat.26)

Esso si articola in:

- ***Sezione primavera***
- ***Scuola dell'Infanzia***
- ***Scuola Primaria***

FISIONOMIA DELLA SCUOLA

Fondamento di tutta la vita scolastica e di ognuno è **Gesù Cristo**, per cui “i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori e mete finali” (Sc. Cat.34)

Il **Progetto Educativo** è offerto alle famiglie perché:

- conoscano le finalità di questa scuola;
- abbiano la possibilità di confrontare le proprie posizioni;
- motivino la scelta condividendola e rettificandola;
- condividano l'offerta educativa con spirito propositivo, impegno, disponibilità ed operatività.

La dimensione comunitaria fa parte della stessa natura della Scuola Cattolica. La Comunità educante è costituita da insegnanti, personale non docente, genitori ed alunni. Tutti cercano di instaurare, tra loro, un clima di dialogo, di rispetto, di stima reciproca e di accoglienza.

La sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia costituiscono un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità. Si propongono, inoltre, anche come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per adulti e bambini. Partendo da queste convinzioni le attività proposte, di tipo differenziate, progressive e mediate, sono finalizzate alla valorizzazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze, sia strutturate che libere e all'acquisizione della cittadinanza.

Il primo ciclo d'istruzione nella nostra scuola, comprende solo la Scuola Primaria. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Il presente Regolamento si propone di offrire indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione scuola/famiglia nell'ambito delle varie attività educative che si svolgono nell'Istituto.

L'impegno, che i genitori si assumono con la scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende ad una gamma di interventi intesi a realizzare una piena collaborazione volta ad una vera formazione culturale e morale degli alunni.

NORME ORGANIZZATIVE e PRATICHE

1 – ORARIO

L'osservanza degli orari di entrata e di uscita dei bambini evita l'interruzione delle attività e riduce le interferenze nella quotidiana routine di lavoro.

Orario lezioni :

Sezione Primavera: dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00. Sabato ore 8.00 - 12.30

Infanzia: dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 13.30. Sabato ore 8.30 - 12.30

Rientri facoltativi pomeridiani dalle ore 14.00 alle ore 16.00/17.00.

Primaria: dal lunedì al venerdì ore 8.15- 13.30. Sabato ore 8.15- 12.30.

Rientri facoltativi pomeridiani dalle ore 14.00 alle ore 16.00/17.00.

Le attività di laboratorio pomeridiane dal lunedì al venerdì, da ottobre a maggio sono facoltative.

In spirito di servizio verso i bisogni delle famiglie, la scuola garantisce assistenza e vigilanza prima dell'entrata e dopo l'uscita.

1.2 I ritardi sistematici o le uscite anticipate, oltre che nuocere agli alunni interessati, si ripercuotono negativamente su tutto il gruppo classe, poiché creano disagi in ordine ad un ordinato e corretto svolgimento della giornata scolastica. I ritardi per gravi e importanti motivi, vanno giustificati compilando un modulo da ritirare in portineria e consegnandolo all'insegnante di classe. I ritardi sistematici oltre le ore 8.30 prevedono l'ingresso in classe dell'alunno nell'ora successiva. L'alunno verrà invitato a stazionare in portineria in compagnia del proprio genitore fino all'ora prestabilita .

1.3 Per motivi organizzativi e di ordine si chiede ai genitori di essere attenti nel fornire ai bambini i buoni pasto per il servizio mensa (facoltativo). I buoni pasto si acquistano in portineria.

2 - SICUREZZA dei minori

2.1 Al fine di garantire un ordinato ingresso dei bambini, è opportuno che i genitori li affidino all'addetta all'accoglienza in portineria, che li condurrà in sala d'attesa o li inviterà a recarsi in classe qualora l'insegnante della prima ora abbia condotto il gruppo classe in aula.

2.2 Non è consentito entrare nelle aule, né citofonare o telefonare alle insegnanti durante le lezioni. Eventuali comunicazioni urgenti vanno fatte per iscritto.

2.3 La ricreazione dei bambini verrà svolta in classe, sempre al fine di garantire la sicurezza degli stessi e una adeguata vigilanza

2.4 Chi desidera intrattenersi in colloqui individuali con l'insegnante, può chiedere un appuntamento.

2.5 I bambini devono essere prelevati da scuola, dai rispettivi genitori.

a. Nel caso in cui i genitori siano impossibilitati a prelevarli, i bambini possono essere consegnati a persona maggiorenne da essi delegata. Tale delega fatta sull'apposito modulo da ritirare in portineria, va accompagnata da un documento di riconoscimento e consegnato all'insegnante di classe. Se la persona delegata è sempre la stessa può essere fatta una delega valida per tutto l'anno.

b. Eventuali provvedimenti giudiziari relativi all'affidamento dei minori ad un solo genitore, o provvedimenti di altro tipo sempre riguardanti i minori, devono essere portati a conoscenza della Direzione con apposita documentazione.

2.6 I genitori comunichino ai docenti, con apposito modulo, i propri recapiti telefonici da utilizzare nel caso in cui la scuola debba avvisare la famiglia, per varie ed eventuali e altresì di comunicarne ogni variazione. Lo stesso dicasi per eventuali cambi di domicilio o residenza

3 - ASSENZE dei bambini

3.1La regolarità della frequenza è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa, oltre che un corretto funzionamento della scuola.

3.2 Le assenze devono essere giustificate tramite l'apposito modulo reperibile sul sito della scuola.

4 – TUTELA DELLA SALUTE del bambino e dei docenti

4.1 La somministrazione di farmaci non compete all'insegnante o al personale della scuola.

I docenti vanno documentate circa eventuali allergie o disturbi di cui soffre il/la bimbo/a per poter intervenire tempestivamente ed avisare la famiglia a cui si chiede *"con grande cortesia e intransigenza di rendersi telefonicamente sempre reperibile"*.

4.2 In caso di intolleranze alimentari ed allergie i genitori diano comunicazione ai docenti e, qualora si dovesse rendere necessaria la sostituzione degli alimenti forniti dalla mensa, è necessario presentare la certificazione medica.

4.3 Può accedere alla sala mensa solo il personale munito della dovuta autorizzazione sanitaria vigente.

4.5 Non possono essere introdotti nella scuola, alimenti diversi da quelli erogati dal servizio mensa della stessa.

4.6 Qualora i genitori desiderassero festeggiare a scuola il compleanno del proprio figlio, è obbligo portare solo ed esclusivamente cioccolatini.

4.7 Non saranno ammessi in classe bambini che presentano sintomi di: congiuntivite, tosse acuta e cupa, eruzioni cutanee ecc... delle quali non si conosce l'entità e che non siano certificate dal pediatra come malattie non contagiose. Tutto ciò si rende necessario per tutelare la salute di tutti i bimbi e degli insegnanti.

4.8 Al momento della prima iscrizione è obbligo presentare il certificato delle vaccinazioni obbligatorie

5 – ABBIGLIAMENTO

Gli alunni della Scuola d' Infanzia e Primaria devono indossare la divisa con il logo della scuola:

- Felpa bianca e pantalone blu, nei mesi invernali
- T-shirt bianca e pantalone blu, nei mesi caldi



Non è consentito indossare capi di vestiario diversi da quelli indicati.

6 – COMPORTAMENTO

6.1 Ogni alunno sarà educato dalla famiglia e dalla scuola, ad avere cura delle proprie cose, delle suppellettili della classe, dell'ordine nei bagni e di tutto l'ambiente scolastico in cui trascorre gran parte della sua giornata.

6.2 I docenti che vigileranno sull'osservanza dell'art. 6.1., stabiliranno per la propria classe sanzioni disciplinari riguardanti eventuali infrazioni.

6.3 Gli alunni devono, a tutto il personale della scuola e ai docenti in particolare, come pure ai loro compagni, lo stesso rispetto che chiedono per se stessi. Non sono ammessi gesti e linguaggio volgari, e sono da escludere del tutto episodi di aggressione o bullismo. Sanzioni disciplinari saranno deliberate dal Collegio docenti e per eventuali situazioni recidive è previsto anche l'allontanamento dalla scuola.

6.4 La portineria ed i corridoi della scuola non sono ambiente di dialogo o di soste prolungate dei genitori o di scorribande degli alunni Ciò è dettato da ovvi motivi di sicurezza e di rispetto per chi frequenta gli stessi ambienti.

6.5 La collaborazione tra scuola e famiglia è molto importante per la conoscenza del bambino e per concordare strategie educative comuni; una buona intesa tra genitori e insegnanti, uno scambio di opinioni e di proposte contribuisce certamente a superare difficoltà e a migliorare la qualità della scuola. I genitori saranno messi al corrente del contenuto della programmazione ma è compito dei docenti (qualificati per il loro lavoro) stabilire la metodologia di intervento didattico-educativo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si rivelano dannose ed inopportune, soprattutto se fatti in presenza dei bambini, eventuali critiche o appunti negativi nei confronti dell'operato dei docenti e della scuola in genere.

6.6 E' importante, inoltre, che i genitori partecipino agli incontri di formazione programmati per loro dalla scuola.

6.7 Per il rispetto verso l'ambiente educativo e per quanti vi operano, i genitori o chi per loro, evitino di entrare nella scuola con un abbigliamento indecoroso.

6.8 Ad eccezione dei docenti, degli alunni e del personale ausiliario, è vietato a chiunque accedere fuori orario alle aule o ad altri ambienti scolastici senza l'autorizzazione della responsabile della scuola.

6.9 I docenti non si coinvolgono nella consegna di inviti di compleanno o raccolte di denaro promosse dai genitori.

7 – GESTIONE DEL MATERIALE

7.1 Tutti gli alunni devono recarsi a scuola forniti del necessario materiale didattico.

I genitori che, eccezionalmente, devono far pervenire comunicazioni o materiale scolastico agli alunni, devono chiedere l'autorizzazione in Segreteria didattica.

Ognuno è responsabile di ciò che gli appartiene; è opportuno contrassegnare le proprie cose con il nome e la classe di appartenenza. Ugual rispetto è dovuto agli oggetti dei propri compagni (libri, articoli scolastici, vestiario, denari, ecc.), che non devono essere sottratti, occultati o danneggiati.

7.2 È vietato portare a scuola materiale che non sia strettamente attinente all'attività didattica o che possa essere nocivo a se stessi o agli altri.

Non è consentito far portare ai bambini giocattoli personali.

Qualora si contravvenga a tale disposizione il materiale verrà ritirato.

7.3 Gli alunni sono invitati a non portare a scuola oggetti di valore.

La Scuola veglia affinché ci sia ordine e rispetto, ma non risponde delle eventuali "sparizioni" di denaro, oggetti, indumenti e materiale didattico

7.4 Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a consegnarli subito all'insegnante presente, perché si provveda al più presto a reperirne il proprietario.

7.5 Si invita ad un controllo attento di quanto inserire nello zaino scolastico dei bambini, riducendo all'essenziale anche il materiale accessorio, al fine di evitare inutili sovrappesi. Ogni giorno gli alunni saranno invitati a lasciare a scuola quanto non utile al completamento dei compiti.

8 – ORGANI COLLEGIALI

I rappresentanti dei genitori, eletti ai sensi della normativa vigente, svolgono funzione di raccordo tra la scuola e le famiglie, pertanto:

- fanno proposte ai docenti sugli aspetti organizzativi delle uscite didattiche o sull'ampliamento dell'offerta formativa
- comunicano alle famiglie quanto emerso negli incontri istituzionali
- con cortesia demandano alla responsabile della scuola o alle insegnanti eventuali problematiche riguardanti la didattica, l'organizzazione scolastica e altre problematiche riguardanti i bambini.

Il **Consiglio di Interclasse** si riunisce in genere 3 volte l'anno e comunque ogni qualvolta se ne ravvede la necessità.

Il **Consiglio di Istituto** si riunisce 3 volte l'anno e comunque ogni qualvolta se ne ravvede la necessità.

Il **Collegio Docenti** si riunisce una volta al mese

9 - NOTE AMMINISTRATIVE

La nostra scuola si sostiene unicamente con le rette, con il servizio "non retribuito" delle suore e con "modesti" contributi ministeriali.

- La retta comprende il costo annuale complessivo (costi del personale docente e di servizio, il riscaldamento, le spese di gestione, la manutenzione degli immobili, i servizi accessori, assicurazione).
- Sono escluse le spese extra (corsi pomeridiani, eventuali sussidi didattici, uscite didattiche, acquisti vari ecc.)
- Le rette possono essere modificate annualmente in base al reale costo della vita.

Si effettuano i pagamenti del contributo per il servizio scolastico, presso l'ufficio amministrativo, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 10.00;

10 - ISCRIZIONE

10.1 Le domande di iscrizione al primo anno della sezione Primavera, scuola d'Infanzia e Primaria devono essere consegnate in segreteria entro il termine stabilito dal MIM (gennaio – febbraio)

10.2 L'iscrizione alle classi intermedie avviene automaticamente. La famiglia viene comunque interpellata nel mese di maggio per la disdetta o la conferma.

10.3 In caso di ritiro della iscrizione, il contributo dell' Una Tantum versato, non viene restituito.

10.4 Il contributo mensile va comunque versato anche se l'alunno, per motivi vari, si assenta per un periodo, dalla scuola.

11 – SEGRETERIA DELLA SCUOLA E COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

11.1 Ai Genitori sono richiesti

- attenzione quotidiana alle eventuali comunicazioni trasmesse per via telematica, mediante affissione nella bacheca posta all'ingresso della scuola o sul diario
- controllo frequente del sito della Scuola www.madrecleliamerlonibari.it dove è costantemente aggiornato il calendario degli eventi organizzati

11.2 Non è ammesso in nessun modo, nell'ambito dell'Istituto o usufruendo di esso, l'organizzazione di gruppi politici e la propaganda in favore di partiti o movimenti politici.

11.3 Ogni comunicazione, per essere esposta agli albi della scuola, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

11.4 I docenti, così come il dirigente scolastico, sono sempre disponibili per colloqui individuali, oltre quelli indicati al punto a) del comma che precede, previo appuntamento.

Preghiera

PER IL FIGLIO CHE VA A SCUOLA.

Signore Gesù,
che sei stato in mezzo ai maestri della legge,
per ascoltarli e interrogarli,
a te affidiamo nostro figlio, mentre è a scuola.
Infondi in lui lo spirito della sapienza,
apri il suo intelletto, perché possa imparare
le cognizioni necessarie alla vita terrena ed eterna.
Aiutalo in tutti i suoi doveri,
dagli perseveranza e fermezza, ubbidienza e diligenza.
Tu che sei la via la verità e la vita,
non permettere che sia deviato dalla giusta strada,
per falsi insegnamenti,
ma cresca come te, o Gesù,
in età, sapienza e grazia
dinanzi a Dio e agli uomini.
Amen.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa

L'Istituto MADRE CLELIA MERLONI è una scuola cattolica, che attinge ispirazione e forza dal Vangelo. Ciò aiuta a dare uno straordinario spessore e valore alle sue mete formative. Con la richiesta di iscrizione, le famiglie e gli alunni si impegnano al rispetto e alla condivisione del progetto e dei valori educativi che la scuola intende vivere e trasmettere, quali l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro, la solidarietà, la concezione sacrale della vita umana.

Identico impegno viene richiesto al personale della scuola sin dal momento dell'assunzione.

Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità educante e scolastica, è una condizione necessaria e irrinunciabile per il buon esito di tutte le attività e esperienze scolastiche, in modo da poter garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Con questo patto le famiglie si assumono l'importante impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli rimanendo, in qualità di genitori, i primi responsabili dell'educazione della prole.

Un'educazione efficace è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione dei principi e degli obiettivi. È necessario che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e della propria identità, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa, in modo da creare una relazione stretta e proficua tra gli adulti educanti e le nuove generazioni.

- Visto il D.M. n: 5843/A3 del 16 ottobre 2006.
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.
- Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007.
- Visto il D.M. n. 30 del 15 maggio 2007.

Si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità,
con il quale la **Scuola si impegna a :**

- informare le famiglie sulle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa e nella programmazione di classe e disciplinare;
- adottare e far conoscere, alle famiglie, il Regolamento di Istituto;
- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità di idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno alunno;
- programmare percorsi formativi volti a favorire la crescita culturale e umana degli alunni;
- offrire un ambiente educativo sereno, favorevole alla crescita integrale della persona;
- promuovere e sostenere atteggiamenti di ascolto nei confronti degli alunni e dei loro genitori;
- programmare con sistematicità e collegialità le attività didattiche-educative;
- offrire iniziative per il recupero, al fine di favorire il successo formativo;
- garantire la massima oggettività e trasparenza nelle attività di verifica e valutazione;
- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico – disciplinare degli alunni, sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione;
- favorire la piena integrazione e inclusione degli studenti diversamente abili e con difficoltà;
- prendere in considerazione le segnalazioni delle famiglie per un eventuale miglioramento del servizio.

I docenti si impegnano a

- Rispettare il CCNL
- Rispettare gli obblighi di servizio imposti dalle norme
- Tutelare la sicurezza e la salute degli alunni
- Conoscere il piano di emergenza, rispettarlo e farlo rispettare
- Rispettare il regolamento scolastico
- Formarsi ed aggiornarsi
- Rispettare l'orario di servizio
- Avvertire in caso di ritardo
- Partecipare in modo attivo alle riunioni collegiali facendo circolare le informazioni utili ed individuando strategie comuni di intervento
- Conoscere il Regolamento della scuola
- Creare un clima favorevole nella sezione, nella classe e nel plesso
- Valorizzare le risorse degli alunni
- Aiutare gli alunni in difficoltà
- Motivare le richieste, le proposte didattiche e la metodologia adottata
- Ascoltare gli alunni per capirne bisogni e necessità impegnandosi ad organizzare positive esperienze scolastiche
- Attribuire una valutazione corretta, puntuale e trasparente
- Esplicitare agli alunni ed alle famiglie il progetto educativo e didattico elaborato dalla scuola
- Ricevere i genitori nelle ore concordate
- Garantire la sicurezza personale di ciascun alunno durante la permanenza scolastica.

L' alunno si impegna a

- essere puntuale, frequentare regolarmente le lezioni, adempiere assiduamente agli impegni di studio, avendo cura di portare sempre il materiale occorrente;
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa dimostrando impegno interesse e partecipazione costante;
- essere rispettoso nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti del personale ATA e dei compagni durante le attività didattiche/scolastiche e nei momenti liberi;
- favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;
- avere cura del materiale personale e tenere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente degli arredi e dei materiali scolastici;
- comportarsi in maniera corretta durante l'intervallo avendo cura di non correre e giocare nel corridoio;
- comunicare tempestivamente ai docenti e/o al personale scolastico dubbi o difficoltà, chiedendo spiegazioni o aiuto;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

La famiglia si impegna a:

- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, giustificare le assenze ;
- leggere, capire, condividere il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e sostenere l'Istituto nella sua attuazione;
- conoscere il Regolamento di Istituto e operare affinché sia rispettato dai figli;
- rispettare i docenti e i collaboratori scolastici nel loro ruolo di competenza;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, informandosi del percorso formativo dei propri figli;
- adoperarsi in famiglia al fine di favorire nei bambini un atteggiamento di fiducia nella scuola;
- controllare regolarmente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- partecipare attivamente agli organismi collegiali , promuovere e sostenere iniziative comuni;
- esprimere con chiarezza, sincerità e rispetto eventuali problemi, posizioni di disaccordo o di fraintendimento nelle sedi preposte, al fine di migliorare il servizio;
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dai figli a carico di persone, arredi, ambiente, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- garantire l'igiene del proprio figlio ed un abbigliamento adeguato ai bisogni della vita scolastica;
- essere puntuale e attento nell'adempiere i doveri amministrativi richiesti dalla scuola;
- discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

Firma della Coordinatrice Attività didattiche _____

Firma del genitore _____

Data _____